



## Newsletter Ufficio Europa – Provincia di Parma N. 48 – NOVEMBRE 2025

### - IN BREVE

In questo numero:

- a pag. 1 tensioni tra Parlamento Europeo e Commissione Europea sul bilancio 2028-2034
- a pag. 2 nuove iniziative per rafforzare l'educazione finanziaria dei cittadini europei
- a pag. 3 ERASMUS 2028 – 2034. Cosa prevede.
- a pag. 9 **“Europe Lab: Strumenti, conoscenze e opportunità per il futuro dell'Europa”**
- Percorso di formazione per Amministratori e funzionari dei Comuni
- a pag. 10 i **contatti** dell'ufficio Europa della Provincia di Parma

### - IN EVIDENZA



### Tensioni tra Parlamento europeo e Commissione europea sulla proposta relativa al nuovo bilancio pluriennale 2028–2034

Crescono le tensioni tra **Parlamento europeo** e **Commissione europea** sulla proposta relativa al nuovo **bilancio pluriennale 2028–2034**, da quasi **2.000 miliardi di euro**.

**Quattro dei principali gruppi politici** hanno chiesto una **revisione sostanziale** della proposta avanzata dalla Commissione, criticando la **ripartizione dei fondi** e la **limitata influenza del Parlamento** nei negoziati. Gli eurodeputati contestano la creazione dei nuovi **Piani di partenariato nazionali e regionali**, che secondo loro concentrerebbero **troppo potere nella Commissione e nei governi nazionali**, riducendo il ruolo delle **regioni** e del **Parlamento**.

Tra le **richieste principali** figurano:

- la **revisione del sistema di assegnazione dei fondi**,
- la **separazione tra fondi agricoli e di coesione**,
- e la **garanzia di un ruolo più forte del Parlamento** nei futuri negoziati.

Gli eurodeputati denunciano inoltre una **riduzione sostanziale** delle risorse destinate a **agricoltura e coesione**, a vantaggio di nuove priorità come **sicurezza e difesa**.

Il bilancio sarà discusso in **sessione plenaria il 12 novembre a Bruxelles**. Un eventuale voto negativo potrebbe **rallentare i negoziati** tra le istituzioni, che dovranno concludersi entro il **2027**.

La **Commissione europea** difende la propria proposta, ma si dichiara disponibile a un **dialogo costruttivo**. La presidente ha sottolineato la necessità di un bilancio **più flessibile e resiliente**, capace di affrontare le **nuove crisi e sfide globali** dell'Unione.

**Fonte:** Newsletter FIRST - ART-ER del [06/11/2025](#)



### **Nuove iniziative per l'educazione finanziaria dei cittadini europei**

L'Unione europea ha presentato un **pacchetto di iniziative** per rafforzare l'**Unione dei risparmi e degli investimenti**, con un duplice obiettivo: migliorare l'**alfabetizzazione finanziaria** dei cittadini in tutte le fasi della vita e rendere più semplice l'accesso agli strumenti di investimento attraverso i nuovi **conti di risparmio e investimento (SIA)**.

Secondo l'**Eurobarometro 2023**, meno di un quinto dei cittadini europei possiede competenze finanziarie elevate, con ampie differenze tra Stati membri. La Commissione ha quindi definito una strategia articolata su quattro direttrici: **condivisione delle buone pratiche, campagne di comunicazione UE, utilizzo dei fondi europei** per iniziative e ricerca sul tema, e **monitoraggio dei progressi** tramite strumenti di valutazione e nuovi Eurobarometri.

L'obiettivo è promuovere **decisioni economiche più consapevoli**, prevenire **frodi e truffe**, migliorare la capacità di **risparmio** e incoraggiare una maggiore **partecipazione ai mercati dei capitali**. La Commissione punta infatti a far comprendere meglio **rischi e opportunità**, aiutando i cittadini a gestire in autonomia il proprio **futuro finanziario**.

Accanto al potenziamento delle competenze, Bruxelles introduce anche uno strumento pratico per favorire l'investimento privato: i **conti SIA**. Si tratta di conti offerti da fornitori finanziari autorizzati, anche digitali, che permettono di **investire nei mercati dei capitali** con **procedure semplificate** e, spesso, **agevolazioni fiscali**.

La raccomandazione della Commissione agli Stati membri propone che i SIA siano caratterizzati da: **ampia platea di fornitori, accesso semplice online e offline, possibilità di aprire più conti, offerta diversificata di strumenti** (azioni, obbligazioni, fondi), **esclusione dei prodotti più rischiosi, incentivi fiscali chiari e tassazione semplificata**.

Investire attraverso questi conti permetterebbe ai cittadini di ottenere **rendimenti più elevati** rispetto al semplice deposito bancario, mantenendo **controllo sulle scelte di investimento** e contribuendo al **finanziamento dell'economia europea**, con ricadute su **crescita e occupazione**.

La Commissione monitorerà l'**attuazione della strategia** e l'**introduzione dei conti SIA** nei diversi Paesi, con l'obiettivo di garantire ai cittadini **maggiore autonomia finanziaria, accesso alle opportunità di investimento** e un ruolo più attivo nel rafforzamento dei **mercati dei capitali europei**.

**Fonte:** portale web della Commissione Europea



**- ERASMUS + 2028-2024. COSA PREVEDE**

<b>OGGETTO</b>	La Commissione europea ha presentato la sua proposta sul Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE per il periodo 2028-2034, definendo anche le prime ambiziose proposte per la prossima generazione dei programmi di finanziamento. La proposta sul futuro programma Erasmus+ è orientata ad aumentare la dotazione di questo programma, ad ampliarne la portata e a razionalizzare la sua architettura, prevedendo inoltre semplificazioni per renderlo più accessibile e inclusivo.
<b>SETTORI</b>	Sulla base della proposta della Commissione, il nuovo Erasmus+ sarà uno strumento unico che combina due distinti programmi attualmente operativi: <a href="#">Erasmus+ 2021-2027</a> e il <a href="#">Corpo europeo di solidarietà</a> . Il futuro Erasmus+ avrà, infatti, una portata più ampia perché coprirà tutti i settori dell'istruzione e della formazione – istruzione scolastica, istruzione e formazione professionale, istruzione superiore e istruzione degli adulti – nonché i giovani e lo sport oltre al volontariato, integrando in modo permanente le opportunità offerte dal Corpo europeo di solidarietà, compreso il Corpo volontario europeo di aiuto umanitario.
<b>STRUTTURA DEL PROGRAMMA</b>	La proposta 2028-2034 <b>modifica e riorganizza la struttura del programma</b> , introducendo anche alcune <b>nuove azioni</b> . Più in particolare, il futuro Erasmus+ sarà strutturato attorno a <b>due pilastri fondamentali</b> anziché su tre Azioni Chiave (KA1 Mobilità ai fini dell'apprendimento, KA2 Cooperazione tra organizzazioni e istituti, KA3 Sostegno allo sviluppo delle politiche) come l'attuale programma in corso.  Il <b>primo pilastro - Opportunità di apprendimento per tutti</b> - finanzia azioni su <b>due filoni di intervento</b> :  <b>1. Mobilità ai fini dell'apprendimento e opportunità di volontariato</b> , che

	<p>sosterrà la mobilità in tutti i settori (istruzione, formazione, gioventù, sport) e il volontariato nel settore giovanile, compreso il Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. La <b>mobilità transnazionale</b> per l'apprendimento sarà <b>al centro del programma</b> e si vuole renderla una realtà <b>fin dalla scuola primaria</b>. Una <b>novità</b> riguarda anche il settore dello sport, dove viene introdotta la "<b>mobilità per l'apprendimento degli atleti e delle persone attive nello sport di base</b>", che estende il sostegno alla mobilità oltre il personale sportivo come previsto nel programma attuale.</p> <p><b>2.Opportunità di sviluppo del talento e dell'eccellenza</b>, che sosterrà <b>nuove azioni</b> come le "<b>borse di studio Erasmus+ in settori educativi strategici</b>", introdotte per consentire agli studenti di intraprendere studi in settori cruciali per la competitività europea, e continuerà a sostenere opportunità già esistenti come le "borse di studio Erasmus Mundus" e le "azioni Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore", che vengono qui riorganizzate per una maggiore coerenza.<b>I</b></p> <p><b>Il secondo pilastro - Sostegno allo sviluppo delle capacità</b> – si concentrerà <b>invece su:</b></p> <p><b>1.Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni</b>, riunendo tutte le opportunità di cooperazione per le organizzazioni attraverso il sostegno a "Partenariati per la cooperazione, compresi i partenariati su piccola scala" e a "Partenariati per l'eccellenza e l'innovazione". Quest'ultimi danno continuità ad azioni di spicco già previste dall'attuale Erasmus+, come ad esempio le "Alleanze di università europee", i "Centri di eccellenza professionale", le "Accademie degli insegnanti", ma introducono anche <b>nuove azioni</b> per rafforzare la cooperazione transnazionale tra istituti scolastici come le "<b>Alleanze scolastiche europee</b>".</p> <p><b>2.Sostegno allo sviluppo delle politiche</b>, che sosterrà in particolare la sperimentazione e lo sviluppo di politiche a livello europeo, contribuendo a definire politiche in grado di innescare modernizzazione e riforme nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.</p>
<p><b>CARATTERISTICHE DEL NUOVO PROGRAMMA</b></p>	<p>il nuovo Erasmus+ sarà lo <b>strumento chiave per investire nello sviluppo delle competenze e costruire l'Unione delle competenze</b>, l'ambizioso quadro strategico dell'UE che mette al centro lo sviluppo del capitale umano per rafforzare la competitività dell'Europa, connettendo istruzione, formazione, apprendimento permanente e occupazione.</p> <p>•il <b>rafforzamento dell'approccio inclusivo</b>, con l'obiettivo di facilitare la partecipazione delle <b>persone con minori opportunità</b> o di contesti svantaggiati, prevedendo anche misure e meccanismi di sostegno</p>

	<p>finanziario pensate per questo target.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•<b>semplificazione</b> per facilitare l'accesso ai finanziamenti, in particolare per le <b>organizzazioni di base o di piccole dimensioni o con poca esperienza</b> di progettazione europea. Ciò si traduce soprattutto in un maggiore ricorso a sovvenzioni in forma di lump sum e in procedure più snelle con una riduzione degli oneri amministrativi.</li> <li>•integrando il Corpo europeo di solidarietà e includendo il sostegno a progetti di volontariato e solidarietà, Erasmus+ consentirà di <b>riunire in un unico strumento tutte le opportunità dell'UE per i giovani</b>, divenendo quindi un "unico punto di accesso" alle opportunità di finanziamento dell'UE per i giovani e le organizzazioni giovanili.</li> </ul>
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	Infine, la proposta per il nuovo Erasmus+ punta a un budget in forte crescita. Per il settennio 2028-2034, il programma dovrebbe poter contare su una dotazione di 40,8 miliardi di euro (a prezzi correnti), il che significa un aumento del 50% rispetto al budget assegnato per la programmazione 2021-2027 di Erasmus+ (26,2 miliardi). Ciò è indicativo della volontà dell'UE di investire nell'istruzione, nella formazione e nelle competenze per costruire un'Europa più competitiva, resiliente e coesa.
<b>PER APPROFONDIMENTI</b>	<a href="#">Leggi la proposta di Regolamento su Erasmus+</a>

**Fonte:** Europa Facile

## BANDI



## Bando Culture moves Europe

<b>OGGETTO</b>	Il bando <b>Culture Moves Europe</b> per la mobilità individuale è aperto fino al <b>30 aprile 2026</b> . È finanziato dal programma Europa Creativa dell'UE e gestito dal Goethe-Institut, e si rivolge ad artisti e professionisti della cultura in settori come architettura, musica e arti visive. Il bando supporta progetti di mobilità di 7-60 giorni con un partner internazionale in un paese diverso. La candidatura va effettuata online sul portale di Goethe-Institut, compilando il modulo in inglese.
<b>OBIETTIVI DEL</b>	Il bando sostiene <b>artisti e professionisti della cultura</b> che desiderano sviluppare un

<b>BANDO</b>	<p>progetto insieme a un partner (persona o organizzazione) in un Paese europeo diverso da quello di residenza. È possibile candidarsi come <b>singolo/a artista</b> o come <b>gruppo</b> fino a un massimo di cinque persone.</p> <p>Il progetto deve perseguire <b>almeno due</b> dei seguenti obiettivi: imparare, creare, esplorare, connettersi.</p>
<b>SETTORI AMMISSIBILI</b>	Architettura, patrimonio culturale, design, design della moda, letteratura, musica, arti visive e arti dello spettacolo.
<b>COME CANDIDARSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Registrazione:</b> Crea un account sul portale di candidatura del <a href="#">Goethe-Institut</a>.</li> <li>• <b>Selezione:</b> Seleziona "Finanziamenti Culture Moves Europe" e poi "Call for individual mobility".</li> <li>• <b>Modulo di domanda:</b> Compila il modulo di domanda online in inglese. L'uso di strumenti di traduzione è consentito e le competenze linguistiche non sono un fattore di valutazione.</li> <li>• <b>Invio:</b> Salva la bozza e invia la domanda prima della scadenza.</li> </ul>
<b>CHI PUO' CANDIDARSI</b>	Artisti e professionisti (dai 18 anni in su) residenti in un paese ammissibile a Europa Creativa.
<b>SCADENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scadenza finale:</b> 30 aprile 2026.</li> <li>• <b>Scadenze intermedie:</b> Le candidature vengono valutate su base mensile, con le seguenti scadenze intermedie (escluso dicembre 2025): 30 novembre 2025; 31 gennaio 2026; 28 febbraio 2026; 31 marzo 2026; 30 aprile 2026.</li> </ul>
<b>ENTITÀ DEL CONTRIBUTO</b>	<p>• Il contributo economico prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 85 € al giorno di indennità;</li> <li>• indennità di viaggio (400 € per distanze inferiori a 5.000 km / 800 € per distanze superiori);</li> <li>• bonus aggiuntivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità verde (+400 €)</li> <li>• regioni ultraperiferiche o d'oltremare (+175 €)</li> <li>• famiglie (+200 € per figlio)</li> <li>• visto (+120 €)</li> <li>• sostegno all'accessibilità (+30 € al giorno per assistenza personale o interpretariato LIS)</li> </ul> </li> </ul>
<b>PER ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	<a href="#">Eurodesk Italy – Culture Moves Europe 2025–2026</a>

**Fonte:** portale web della Regione Marche



## "Misure di informazione sulla politica di coesione dell'UE"

<b>OGGETTO</b>	Fino al <b>15 gennaio 2026</b> è possibile partecipare al <b>nuovo bando</b> annuale per <b>"Misure di informazione sulla politica di coesione dell'UE"</b> .
<b>OBIETTIVO PRINCIPALE</b>	L'obiettivo della Call è fornire sostegno alla produzione e diffusione di informazioni e contenuti relativi alla politica di coesione europea, incluso il Fondo per la transizione giusta o lo Strumento di sostegno tecnico. I progetti proposti dovrebbero offrire <b>informazioni coerenti, oggettive e complete</b> e illustrare e valutare il <b>ruolo della politica di coesione</b> nel realizzare le priorità politiche dell'UE (come la transizione verso un'economia più verde e digitale, lo sviluppo di tecnologie strategiche, l'edilizia abitativa o la transizione demografica) e nell'affrontare le sfide attuali e future che impegnano l'Unione, gli Stati membri, le Regioni e le amministrazioni locali.
<b>ATTIVITA' FINANZIABILI</b>	Le <b>misure di informazione</b> dovrebbero comprendere <b>una o più</b> delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione e distribuzione di materiale cartaceo, multimediale o audiovisivo,</li> <li>• attività di divulgazione sul web e sui social media,</li> <li>• eventi mediatici,</li> <li>• seminari, conferenze, workshop.</li> </ul>
<b>TARGET GROUP</b>	Le misure sono destinate a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il <b>pubblico in generale</b>, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui risultati della politica di coesione e sul suo impatto sulla vita dei cittadini. L'informazione dovrebbe puntare ad aumentare la comprensione del contributo della politica di coesione alla promozione dell'occupazione e della crescita in Europa e alla riduzione delle disparità tra territori.</li> <li>• gli <b>stakeholder</b>. L'obiettivo è coinvolgere gli stakeholder (incluso autorità</li> </ul>

	nazionali, regionali e locali, beneficiari, imprese, mondo accademico) per comunicare l'impatto della politica di coesione sulle loro regioni e alimentare il dibattito sul futuro di tale politica e, più in generale, sul futuro dell'Europa.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	€ 3.500.000
<b>BENEFICIARI</b>	<p><b>Il bando è aperto</b> a persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi UE (compreso i PTOM) ad esclusione degli enti incaricati dell'attuazione della politica di coesione a norma dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (Autorità di gestione o di audit).</p> <p>Enti Locali e Pubblica Amministrazione  Grandi Imprese  Mid Cap  PMI  Università</p>
<b>ENTITA' DEL FINANZIAMENTO</b>	<p>Il contributo UE potrà coprire fino all'<b>80%</b> dei costi ammissibili del progetto.</p> <p>La sovvenzione richiesta dovrebbe essere massimo <b>200.000 euro</b>.</p>
<b>DURATA DEI PROGETTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La durata dei progetti proposti deve essere di 12 mesi.</li> </ul>
<b>SCADENZA</b>	15.01.2025
<b>Per ulteriori informazioni</b>	<p><a href="#">Leggi il testo integrale del bando</a></p> <p><a href="#">Vai alla pagina web di riferimento</a></p>

Fonte: [Europa Facile](#)



## **“Europe Lab: Strumenti, conoscenze e opportunità per il futuro dell’Europa”**

### **Percorso di formazione per Amministratori e funzionari dei Comuni**

l’Ufficio Europa della Provincia di Parma, a seguito dei tavoli di confronto avviati con i Comuni negli scorsi mesi, ha recepito l’esigenza dei territori, di ricevere maggiori informazioni su strumenti e fondi comunitari dedicati ai giovani, anche al fine di ampliare a livello territoriale i benefici di Parma Capitale Europea dei Giovani 2027.

È stato pertanto presentato alla Regione Emilia-Romagna - bando 2025 della Legge 16/2008 per la promozione della cittadinanza europea - il progetto **“Europe Lab: Strumenti, conoscenze e opportunità per il futuro dell’Europa”**.

Il progetto è stato approvato dalla Regione e prevede la realizzazione dei seguenti tre incontri a Parma:

**- giovedì 13 novembre, ore 10:30-13:00 / 14:30-16:30**

### **Youth Check per la valutazione dell’impatto generazionale delle politiche pubbliche. Il contesto europeo e il modello italiano**

L’incontro tratterà il tema dello Youth Check, uno strumento applicato dalla Commissione europea nella progettazione delle politiche dell’UE, finalizzato a garantire che l’impatto sui giovani sia sistematicamente preso in considerazione. Verrà approfondito il ruolo di questo strumento nella partecipazione giovanile ai processi decisionali locali, portando esempi da vari Paesi Europei.

Nell’incontro verrà inoltre illustrato il caso concreto di adozione dello Youth Check da parte del Comune di Parma. Nel pomeriggio verrà realizzato un laboratorio per simulare l’applicazione dello strumento presso un Ente pubblico.

I relatori saranno:

Prof. Luciano Monti – Docente di Politiche dell’Unione europea presso l’Università Luiss Guido Carli di Roma

dott.ssa Emanuela Allegri – esperta di politiche giovanili, dott. Gabriele Agnetti – esperto di programmazione e controllo delle attività amministrative.

**- lunedì 24 Novembre, ore 10:00 - 13:00**

**“I finanziamenti europei dedicati ai giovani”**

L'incontro fornirà una panoramica sui principali filoni di finanziamento tematici europei nel contesto della programmazione 2021 – 2027, con indicazioni sulle prospettive future. Verranno inoltre illustrati **esempi di progetti finanziati** realizzati da Enti locali.

L'evento sarà curato da InEuropa, società con pluriennale esperienza nel campo della europrogettazione.

**- martedì 2 dicembre, ore 10:00/13:00 – 14:00/16:30**

**Laboratorio di co-progettazione di un'idea progettuale**

il percorso si concluderà con l'organizzazione di un laboratorio di co-progettazione su un'idea progettuale a favore dei giovani, proposta dai comuni partecipanti- A seguito del laboratorio l'idea progettuale verrà trasformata in una proposta di progetto vera e propria da candidare su un bando europeo del 2026. Anche il suddetto incontro sarà a cura di InEuropa

Gli incontri sono rivolti a dipendenti e amministratori che si occupano di politiche giovanili o sono interessati al tema degli appuntamenti.

E' possibile iscriversi all'intero percorso o ai singoli appuntamenti, attraverso il link:

<https://forms.gle/uRajTKn2Tvnthbt98>

**CONTATTI**

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Europa della Provincia di Parma

Dott.ssa Barbara Usberti

Tel. 0521/931333

[europa@provincia.parma.it](mailto:europa@provincia.parma.it)